

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/C1 "STORIA ECONOMICA", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/12 "STORIA ECONOMICA", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 490/2021 PROT. 67245 DEL 05/03/2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 23 DEL 23/03/2021.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e
della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 13/C1 "Storia economica", profilo: Settore Scientifico-disciplinare SECS-P/12 "Storia economica", presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, nominata con D.R. n. 1018/2021 PROT. 120835 del 24/05/2021 composta da:

Prof. Giovanni Marcello Ceccarelli, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma.
Prof. Luca Mocarrelli, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.
Prof.ssa Donatella Strangio, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

si riunisce al completo per via telematica il giorno 28 giugno 2021 alle ore 9:00, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dichiarati dai candidati. Diversamente da quanto indicato nel verbale 1, per ragioni tecniche la riunione si svolge tramite piattaforma Microsoft Teams, invece che Skype.

In apertura, il Presidente della Commissione giudicatrice constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, prende atto che legittimamente possono proseguire i lavori della stessa.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che viene sotto riportato con indicazione del solo codice identificativo assegnato ad ognuno:

- 1) 490107
2) 490919
3) 491440
4) 494464
5) 497739
6) 499312
7) 502669
8) 502905
9) 504605

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere ad una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di

dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione, prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione, procede a visionare la documentazione ricevuta e dichiara che i candidati da considerare ai fini della valutazione preliminare sono n. 9 e precisamente:

- 1) 490107
- 2) 490919
- 3) 491440
- 4) 494464
- 5) 497739
- 6) 499312
- 7) 502669
- 8) 502905
- 9) 504605

La Commissione quindi provvede, per ciascun candidato, ad effettuare la valutazione preliminare.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A**.

Terminata la valutazione preliminare, vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati, in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità:

- 1) 490107
- 2) 490919
- 3) 491440
- 4) 497739
- 5) 502669
- 6) 502905

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 11:00. la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Luca Mocarelli PRESIDENTE
Prof. Donatella Strangio COMPONENTE
Prof. Giovanni Marcello Ceccarelli SEGRETARIO



ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/C1 "STORIA ECONOMICA", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/12 "STORIA ECONOMICA", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 490/2021 PROT. 67245 DEL 05/03/2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 23 DEL 23/03/2021.

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Nella formulazione dei giudizi la Commissione, avendo constatato una fortissima identità di vedute, ha deciso di esprimere per ciascun candidato un giudizio collegiale e unanime.

Candidato/a: 490107

Attualmente Rtd-tipo A del SC 13/C1-Storia Economica, presso l'Università del Salento, il/la candidato/a ha conseguito la Laurea in Lettere moderne all'Università di Pavia (2001) e il Dottorato di Ricerca in Storia dell'età moderna e contemporanea all'Università Cattolica-Milano (2009).

Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica: docenza a contratto "Storia economica", Università Cattolica-Milano (2020/21); docenza a contratto "History of Globalization", Università di Parma (2020/21); docenza a contratto "Storia economica", Università Cattolica-Milano (2019/20); docenza a contratto "Storia della finanza in età moderna", Università di Genova (2019/20); docenza a contratto "Storia economica", Università Cattolica-Milano (2018/19); docenza a contratto "Storia economica", Università Cattolica-Milano (2017/18); docenza a contratto "Storia economica", Università Cattolica-Milano (2016/17); "Storia economica", Università Cattolica-Milano (2015/16); "Storia economica", Università Cattolica-Milano (2014/15); "Storia economica", Università Cattolica-Milano (2013/14); attività di didattica integrativa presso le Università Cattolica-Milano (dal 2008), Commerciale L. Bocconi Milano (dal 2013), di Pavia (dal 2015).

Per quanto riguarda di l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica, per l'Italia: Assegno di ricerca, Storia economica, Università di Brescia (2011-2013); Assegno di ricerca, Storia economica, Università di Genova (2017-2020); Assegno di ricerca, Storia economica, Università Commerciale L. Bocconi Milano (2020); per quanto riguarda l'attività all'estero si indica: Visiting research scholar, Università di Oxford (2014); Visiting research scholar, Università di Oxford (2015); Archive research bursary, Rothschild Archive, Londra (2018/2019). Si aggiungono, dal 2004, vari incarichi di ricerca per soggetti pubblici e privati tra cui Comune di Bescapè, Museo della Val San Giacomo e della Via dello Spluga, Camera di Commercio di Pavia, Congrega della Carità Apostolica di Brescia, Società Pavese di Storia Patria.

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a indica a livello nazionale: partecipazione al Prin 2015 "The Long History of Anti-Semitism. Jews in Europe and the Mediterranean (X-XXI centuries): Socio-Economic Practices and Cultural Processes of Coexistence between Discrimination and Integration, Persecution and Conversion" (2018-2020); componente del "Centro interuniversitario di studio sulla storia delle paste alimentary in Italia", Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea (dal 2016); componente dei gruppi di ricerca dell'Archivio storico della resistenza bresciana e dell'epoca contemporanea e dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia "Mario Romani" (entrambi dal 2013). A livello internazionale indica: partecipazione al progetto ERC consolidator Grant "Social Mobility and Inequality across Italy and Europe, 1300-1800" (dal 2020); componente del network "Red Columnaria", nodi "Instituciones asistenciales y economia de la caridad en las Monarquias Ibéricas" (dal 2018).

GML

Il/la candidato/a indica di aver partecipato in qualità di relatore/relatrice a 55 tra congressi e seminari di ricerca (38 nazionali, 18 all'estero), a cominciare dal 2005, con una propensione internazionale che si è intensificata negli ultimi anni. Si aggiungono alcune esperienze di progettazione, come la partecipazione a comitati scientifici ed organizzatori di convegni, in Italia (3) e la responsabilità di panel a un convegno all'estero.

Riguardo a premi e riconoscimenti alla ricerca il/la candidato/a indica: ASN, seconda fascia, 13/C1, Storia economica (2020).

Il/la candidato/a indica in curriculum oltre 60 pubblicazioni scientifiche edite, a partire dal 2004 (tra cui 5 lavori in corso di stampa e una monografia uscita per Routledge nel maggio 2021). Si deve aggiungere una curatela di libro e diversi contributi in testi di natura didattica. Di questa produzione, sono sottoposte a valutazione 20 pubblicazioni, tra cui 5 monografie, 8 articoli in rivista (di cui 4 co-autorati) e 7 saggi in opere collettanee (di cui 4 co-autorati).

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un eccellente percorso formativo, in larga misura congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria sono molto consistenti

alla luce della titolarità in Italia/in Italia e all'estero/all'estero, di insegnamenti congruenti con il SC 13/C1 che nel loro insieme sono da valutarsi di livello molto buono.

L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata sia in Italia che all'estero, in ambiti congruenti con il SC 13/C1 e con un'intensità che la commissione considera abbastanza buona.

Dal curriculum si evince anche la partecipazione gruppi di ricerca in Italia e all'estero su ambiti congruenti con il SC 13/C1 e di livello molto buono.

A questa si accompagna a un'attività convegnistica, sia nazionale che internazionale che la commissione giudica eccellente.

Premi e riconoscimenti indicati in curriculum sono da considerarsi di discreto livello.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione.

Si tratta di una produzione scientifica quantitativamente abbondante la cui collocazione editoriale è nel suo complesso molto buona, con una proiezione internazionale che in anni recenti è decisamente cresciuta. Lo illustrano le due monografie, uscite rispettivamente, per Routledge (2021) e Palgrave MacMillan (2020), che si affiancano a quella pubblicata nel 2017 da un editore nazionale di assoluto livello come il Mulino (2017). Si devono poi aggiungere altre tre monografie edite da Franco Angeli e Cisalpino. La tendenza trova conferma anche per i saggi brevi, più visibile nei contributi in volume (Peter Lang, Palgrave MacMillan, Rowman & Littlefield) che negli articoli ("Journal of Tourism History", "Continuity and change"). Data la numerosità dei lavori in curriculum, non mancano naturalmente studi che hanno trovato una sede editoriale minore e talvolta locale.

La commissione ritiene che, nei lavori in collaborazione sottoposti a valutazione, l'apporto individuale del/della candidato/a risulti sempre ben individuabile, alla luce dei criteri comunemente accettati nella comunità scientifica di riferimento.

La produzione scientifica rivela interessi di ricerca molto variegati, con un arco cronologico assai ampio, che va dal XVIII secolo alla fine del Novecento, ma nei lavori iniziali include anche il Basso medioevo. Si tratta di studi che risultano largamente congruenti con le tematiche del SC 13/C1. Un primo filone è quello di storia della finanza a cavallo tra Ottocento e Novecento, ben esemplificato dalla monografia del 2020 cui si aggiungono articoli e contributi in volume.

CMC

Altro ambito è la storia dell'agricoltura e delle produzioni alimentari, con numerosi saggi in inglese sull'epoca moderna e contemporanea, che proiettano in chiave internazionale un percorso consolidato nei due libri usciti per Franco Angeli una decina di anni fa. Altra linea su cui il/la candidato/a ha molto lavorato è la storia del turismo, con due monografie e numerosi saggi brevi. Completano il quadro la storia del welfare e delle disuguaglianze sociali, ben rappresentati tra gli altri dal volume uscito per il Mulino nel 2017 e l'articolo uscito su "Continuity and change". Si tratta di lavori che la Commissione considera di notevole qualità per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico. Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a è giudicata di livello molto buono.

Nel loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo estremamente apprezzabile, con una proiezione internazionale in forte crescita e del tutto coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa. Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: molto buono.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 490919

Attualmente docente di ruolo di Filosofia e storia nelle scuole secondarie di secondo grado, il/la candidato/a ha conseguito la Laurea in Scienze storiche presso l'Università degli studi di Palermo (2005), la Laurea specialistica in Storia europea presso l'Università di Palermo (2008) e il Dottorato di Ricerca in XX secolo: politica, economia, istituzioni all'Università di Firenze (2012).

Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica le seguenti docenze a contratto SC 13/C1 presso l'Università di Roma Tre: "Storia economica", "Storia del lavoro e delle relazioni industriali", "Storia d'impresa" e "Storia della città e del territorio" (2018/19); "Storia economica", "Storia del lavoro e delle relazioni industriali" e "Storia d'impresa" (2017/18); "Storia del lavoro e delle relazioni industriali" (2016/17); "Storia del lavoro e delle relazioni industriali" (2015/16); "Storia del lavoro e delle relazioni industriali" (2014/15); "Storia economica" (2012/13).

Per quanto riguarda di l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica di essere stato/a borsista all'Istat (2012-2014) e alla Fondazione Luigi Einaudi (2014-15).

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a indica di collaborare come fellow al gruppo di ricerca Historical Household Budget e di essere stato accettato/a come chercheur invité all'Università del Québec (2019-2020).

Il/la candidato/a indica, dal 2009, di aver partecipato a 30 tra congressi e seminari in qualità di relatore/relatrice, quasi tutti in Italia e di aver progettato e coordinato due panel in convegni nazionali (2011 e 2015).

Riguardo a premi e riconoscimenti alla ricerca il/la candidato/a indica: ASN, seconda fascia, SC 11/A3, Storia contemporanea (2018); ASN, seconda fascia, 13/C1, Storia economica (2018).

La tesi di dottorato ha ricevuto in ambito italiano vari riconoscimenti, tra cui: il premio di Firenze University Press per la migliore tesi di dottorato nell'area delle Scienze Sociali (2012), il premio Marco Biagi del Comune di Milano (2015) e due menzioni, una al concorso per il Premio Ettore Gallo, l'altra per il Premio Sissco Opera Prima.

Il/la candidato/a indica in curriculum 32 pubblicazioni scientifiche edite, a partire dal 2010, cui si aggiungono 17 voci e schede di enciclopedia (di cui 3 in stampa) e dichiara due monografie "in preparazione". Di queste ne sottopone a valutazione 20, tra cui 2 monografie, 13 articoli in rivista e 5 saggi in opere collettanee.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

CML

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un buon percorso formativo, in larga misura congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria sono consistenti alla luce della titolarità in Italia di insegnamenti congruenti con il SC 13/C1 che nel loro insieme sono da valutarsi di buon livello. L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata esclusivamente in Italia in ambiti congruenti con il SC 13/C1 e con un'intensità che la commissione considera più che discreta.

Dal curriculum si evince anche la partecipazione a gruppi di ricerca solo in Italia su ambiti congruenti con il SC 13/C1 e di livello discreto.

A questa si accompagna a un'attività convegnistica, soprattutto in Italia che la commissione giudica più che discreta.

Premi e riconoscimenti indicati in curriculum sono da considerarsi di elevata qualità.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione.

Sul piano quantitativo la produzione scientifica è cospicua con una collocazione che complessivamente è buona a livello italiano, ma quasi assente a livello internazionale.

La commissione ritiene che, nei lavori in collaborazione sottoposti a valutazione, l'apporto individuale del/della candidato/a risulti sempre ben individuabile, alla luce dei criteri comunemente accettati nella comunità scientifica di riferimento.

I lavori del/della candidato/a, che si collocano cronologicamente tra Ottocento e Novecento, vertono in prevalenza sulla storia della disoccupazione e del welfare, ben rappresentata dall'importante monografia uscita per Laterza e dall'unico lavoro di livello internazionale, l'articolo del 2017 sul "Journal of Modern Italian Studies". Si aggiunge, sovrapponendosi in parte, lo studio dell'indagine statistica nell'Italia contemporanea, tra cui si segnala l'articolo del 2018 uscito per "Memoria e ricerca". Costituiscono un'eccezione due saggi in opere collettanee, uno co-autorato del 2017 sulla storia del credito in Sicilia e l'altro del 2019 che offre una sintesi di taglio macro-economico sull'Italia degli anni '70 del Novecento. Si tratta di studi che risultano largamente congruenti con le tematiche del SC 13/C1 che la Commissione considera di livello molto buono per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico. Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a è giudicata più che discreta.

Nei loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo del tutto coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa che la Commissione ritiene apprezzabile, ma penalizzato da una limitata diversificazione e modesta visibilità internazionale.

Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: buono.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 491440

Attualmente assegnista nel SC 11/A2-Storia moderna all'Università di Pisa, il/la candidato/a ha conseguito la Laurea in Scienze Politiche all'Università degli Studi di Milano (2004) e

GMC

il Dottorato di Ricerca in Storia dell'impresa, dei sistemi d'impresa e finanza aziendale all'Università degli Studi di Milano (2009).

Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica: una docenza a contratto di Storia della globalizzazione (9 CFU) presso l'Università degli Studi di Brescia (2018/19); si aggiungono numerose esperienze di didattica integrativa a partire dal 2007 presso Università Cattolica (sedi di Milano e Brescia) e Università degli Studi di Milano.

Per quanto riguarda di l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica: Assegno di ricerca, Storia moderna, presso l'Università di Pisa (dal 2021); Assegno di ricerca, Storia moderna, presso l'Università del Piemonte Orientale (2018-2019); Assegno di ricerca, Storia economica presso l'Università Cattolica-Milano (2014-2018); Assegno di ricerca, Storia economica presso l'Università degli Studi di Milano (2008-2012); Borsa "Luigi De Rosa", Fondazione del Banco di Napoli, studi di storia della finanza, moneta, banca (2014-2015). Si aggiungono, dal 2008, vari incarichi di ricerca per soggetti pubblici e privati tra cui Comune di Rovato, Congrega della Carità Apostolica di Brescia, Università Cattolica-Brescia, Università dell'Insubria, Università di Pisa, Cogeme.

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a indica a livello internazionale: partecipazione al progetto "Governance of Old Organizations and Durability" dell'Università di Lione 3 (dal 2017); componente del network "Red Columnaria", nodi "Instituciones asistenciales y economía de la caridad en las Monarquías Ibéricas" (dal 2017) e "Circulación de recursos y dinámicas sociales: redes mercantiles, patrimonios, crédito y hacienda" (dal 2008). A livello nazionale: Prin 2015 "Mitigazione del rischio ambientale: letture geostoriche e governance territoriale", oltre a un progetto di Ateneo dell'Università del Piemonte Orientale.

Il/la candidato/a indica di aver partecipato dal 2006 a 9 congressi e 4 seminari di ricerca, di cui (12 nazionali, uno all'estero) in qualità di relatore/relatrice il/la candidato/a. Si aggiungono due paper accettati per convegni non ancor tenutisi e alcune presentazioni/discussioni di monografie, oltre all'organizzazione di un Seminario Internazionale presso l'Università degli Studi di Milano (2010).

Riguardo a premi e riconoscimenti alla ricerca il/la candidato/a indica: ASN, seconda fascia, SC 11/A2, Storia moderna (2018); ASN, seconda fascia, 13/C1, Storia economica (2018); Premio alla ricerca assegnato dal Comitato di valutazione area 13 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (2017); Borsa "Luigi De Rosa", Fondazione del Banco di Napoli (2014).

Il/la candidato/a indica in curriculum 31 pubblicazioni scientifiche edite, a partire dal 2009, cui si aggiunge un contributo in corso di stampa. Di queste, ne presenta per la valutazione 20, tra cui 3 monografie (di cui una co-autorata), 8 articoli in rivista (di cui due co-autorati) e 9 saggi in opere collettanee.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un eccellente percorso formativo, in larga misura congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria sono ancora limitate, sebbene relative a insegnamenti e didattica integrativa congruenti con il SC 13/C1 e complessivamente da valutarsi di livello discreto.

L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata prevalentemente in Italia in ambiti congruenti con il SC 13/C1 e con un'intensità che la commissione considera di qualità ottima.

Dal curriculum si evince anche la partecipazione a gruppi di ricerca in Italia e all'estero su ambiti congruenti con il SC 13/C1 e di livello molto buono.

GM/C

A questa si accompagna a un'attività convegnistica, quasi esclusivamente in Italia che la commissione giudica discreta. Premi e riconoscimenti indicati in curriculum sono da considerarsi di qualità elevato.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione. Sul piano quantitativo la produzione scientifica è cospicua ed ha trovato buona collocazione, limitata tuttavia in modo quasi esclusivo a editori nazionali. Rappresenta una felice eccezione l'articolo co-autorato uscito nel 2015 sul "The Journal of European Economic History". La commissione ritiene che, nei lavori in collaborazione sottoposti a valutazione, l'apporto individuale del/della candidato/a risulti sempre ben individuabile, alla luce dei criteri comunemente accettati nella comunità scientifica di riferimento. Si tratta di studi che risultano largamente congruenti con le tematiche del SC 13/C1.

Se si eccettuano alcune incursioni (di cui una in stampa) in ambito novecentesco, le pubblicazioni scientifiche del/della candidato/a coprono in maniera prevalente l'Italia di Antico Regime, con netta prevalenza dell'area lombarda. L'interesse prevalente è su economia urbana e finanza locale, le sue istituzioni (laiche e religiose), i suoi strumenti (la rendita, i monti, ecc.) e le sue implicazioni socio-politiche, ben esemplificato dalla monografia uscita nel 2016 per il Mulino. Ai margini di questi temi vanno segnalati alcuni lavori che riguardano la storia d'impresa (la pubblicazione in stampa sulla municipalizzata Cogeme), dell'imprenditoria enologica (l'articolo del 2017 uscito su "Proposte e ricerche") e delle produzioni agro-alimentari, come i 3 saggi usciti tutti nello stesso volume di Franco Angeli del 2014 dedicato all'area del Lodigiano. Si tratta di lavori che la Commissione considera di notevole qualità per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico.

Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a è giudicata di livello molto buono.

Nel loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo molto apprezzabile e largamente coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa, penalizzato tuttavia da una proiezione internazionale decisamente insufficiente.

Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: buono.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 494464

Attualmente borsista post-dottorato all'Università Eberhard Karls di Tubinga, il/la candidato/a ha conseguito la Laurea Triennale in Lettere all'Università di Bologna (2008), la Laurea Magistrale in Archeologia e Culture del Mondo Antico all'Università di Bologna (2010) e il Dottorato di Ricerca in Storia del Patrimonio Archeologico e Artistico all'Università di Torino (2014).

Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica solo attività di didattica integrativa all'Università di Bologna dal 2015 al 2018.

Per quanto riguarda di l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica: Visiting Scholar presso la University of Pennsylvania (2012); Assegno di ricerca, presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Storia Culture Civiltà (2015-2020); borsa post-dottorato in "Archaeology and Economic History" presso l'Università Eberhard Karls di Tubinga (dal 2020). Si aggiungono poi due brevi soggiorni di ricerca, con borsa di studio, presso il Dipartimento di Economia dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona (2019) e il Dipartimento di storia dell'arte della University of Pennsylvania (2018).

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a indica: componente del EuropeAid Grant-EDUU, Education and Cultural Heritage Enhancement for Social Cohesion in Iraq (2017-2018). Si aggiungono nel 2017 due progetti minori, ma finanziati in qualità di Principal Investigator, dell'Università di Bologna e della Maison Archéologie et Ethnologie (Nanterre-Paris). Oltre ad alcune lectures tenute all'estero in università e centri di ricerca, in curriculum il/la candidato/a indica di aver partecipato, a partire dal 2011, in qualità di relatore/relatrice a 11 tra congressi e workshops (6 in Italia e 5 all'estero). Riguardo a premi e riconoscimenti alla ricerca il/la candidato/a indica: "Seal of Excellence" MSCA-Individual Fellowship (2021); premio della International Assyriological Association per "Best first article written after the Ph.D. in Assyriology and Mesopotamian archaeology". Il/la candidato/a indica in curriculum, a partire dal 2013, 21 pubblicazioni scientifiche, considerando anche 2 working papers, 4 lavori in corso di stampa e una monografia in preparazione. Di queste ne sottopone a valutazione soltanto 3: 2 articoli in rivista e 1 contributo in volume, tutti co-autorati.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un eccellente percorso formativo solo in parte congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria sono limitate alla sola didattica integrativa, da valutarsi nel loro insieme di livello ancora modesto.

L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata sia in Italia che all'estero e con un'ottima proiezione internazionale, in ambiti non sempre congruenti con il SC 13/C1 ma con un'intensità che la commissione considera notevole.

Dal curriculum si evince anche la partecipazione a la co-responsabilità di gruppi di ricerca in Italia e all'estero su temi poco congruenti con il SC 13/C1 e di livello buono.

A questa si accompagna a un'attività convegnistica sia nazionale che internazionale che la commissione giudica abbastanza buona.

Premi e riconoscimenti indicati in curriculum sono da considerarsi di qualità più che buona.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione. La commissione ritiene che, nei lavori in collaborazione sottoposti a valutazione, l'apporto individuale del/della candidato/a risulta sempre ben individuabile, alla luce dei criteri comunemente accettati nella comunità scientifica di riferimento.

Nel suo complesso la produzione scientifica del candidato, discreta sul piano quantitativo, ha una collocazione molto buona e con fortissima proiezione internazionale. Spicca in particolare il recentissimo saggio co-autorato su "Proceedings of the National Academy of Sciences". Per gli articoli va tuttavia precisato che, tranne qualche rara eccezione, la collocazione coincide con riviste di archeologia e storia antica rivelando un orientamento di ricerca solo in parte congruente con le tematiche del SC 13/C1.

Il/la candidato/a opera infatti all'incrocio tra economia, storia e archeologia con particolare riferimento alle civiltà della Mesopotamia, trattando snodi tematici quali: istituzioni e crescita economica, fiscalità e struttura politica, tutela dei diritti di proprietà, cambiamento tecnologico. Questo approccio interessa solo la parte più recente (dal 2018) della produzione scientifica e, per quanto in crescita e con molti lavori attualmente in corso di stampa, ne rappresenta una porzione ancora residuale. Ciò premesso, si tratta di pubblicazioni che la Commissione considera di notevole livello per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico.

GML

Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a è giudicata di livello abbastanza buono.

Nel loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo estremamente apprezzabile con un'eccellente proiezione internazionale; si tratta però di un profilo ancora non abbastanza coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa, con un percorso di ricerca in evoluzione verso la storia economica. Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: più che discreto.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 497739

Attualmente Rtd-tipo A del SC 13/C1-Storia Economica, presso l'Università di Napoli L'Orientale, il/la candidato/a ha conseguito la Laurea in Storia all'Università di Bologna (1999), un Master of Arts in Contemporary European Studies all'Università del Sussex (2001) e il Dottorato di Ricerca in Storia delle istituzioni e della società nell'Europa contemporanea all'Università di Milano (2005).

Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica la titolarità dei seguenti insegnamenti all'Università di Napoli L'Orientale: A.A. 2018/19 "Storia della globalizzazione dei mercati" (8 CFU-SC 13/C1); A.A. 2019/20 "Storia della globalizzazione dei mercati" (8 CFU-SC 13/C1) e "Storia e politica delle relazioni transatlantiche" (8 CFU-SC 14/B2);); A.A. 2020/21 "Storia della globalizzazione dei mercati" (8 CFU-SC 13/C1) e "Storia e politica delle relazioni transatlantiche" (8 CFU-SC 14/B2). In curriculum si indicano poi esperienze di didattica integrativa a partire dal 2013 presso lo stesso Ateneo e la docenza al Centro de Estudios Históricos, El Colegio de Mexico, in qualità di Visiting Research professor (2014/2015). Per quanto riguarda di l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica, per l'Italia: Borsa Post-dottorato, Università di Bologna (2006-2008); Visiting Fellowship, Istituto Universitario Europeo (2006-2007); Assegno di ricerca, Storia Economica, Università di Napoli L'Orientale (2012-2016). Si aggiungono numerose fellowship e scholarship all'estero la cui durata non è precisata, presso: Oxford University (2005-2007); Columbia University (2007-2008); Zentrum für Zeithistorische Forschung Potsdam (2009-2010); German Historical Institute, Washington DC (2012-2013); New York University (2019-2020); University College London (2020-2021).

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a indica a livello nazionale: componente Prin "La democrazia dei posteri. Tra sfide globali e tendenze particolaristiche" (2006-2007) gruppi di ricerca finanziati di ateneo, Università di Napoli L'Orientale (2018-2021); partecipante a progetto di ateneo, Università di Bologna (2007-2008); componente gruppo di ricerca centro studi R60, Reggio Emilia (2005-2006). A livello internazionale: componente progetti "European Monetary Unifications" CNRS (2010-2011), "Modern Monetary History and the Role of Gold" Gold Money Foundation (2011) e "Le Libéralisme dans tous ses États" Università di Tours (dal 2020); componente del "European Network on Oil and Gas Archive" (dal 2014), membro unità di ricerca "Athens Institute for Education and Research" (dal 2016). Il/la candidato/a indica a partire dal 2005 partecipazioni in qualità di relatore/relatrice a circa 50 tra congressi e seminari di ricerca, inclusi 6 ancora da tenere, prevalentemente tenutisi all'estero.

Riguardo a premi e riconoscimenti alla ricerca il/la candidato/a dal curriculum si evincono diversi "travel grants" e soprattutto il premio Achille Taverna della Fondazione Alcide De Gasperi (2011) per la Tesi di Dottorato "I finanziamenti americani all'Italia tra ricostruzione e sviluppo: il caso del riarmo 1948-1955". ASN, seconda fascia, 13/C1, Storia economica dal 2018 (indicata nella domanda e non in curriculum).

Il/la candidato/a indica in curriculum, se si considerano anche le voci di enciclopedia e alcuni saggi on-line, circa 45 pubblicazioni scientifiche, edite a partire dal 1998. Di queste tuttavia ne

CMC

presenta per la valutazione solo 12, tra cui 3 monografie, 4 articoli in rivista e 5 saggi in opere collettanee.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un eccellente percorso formativo, in larga misura congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria sono consistenti alla luce della titolarità in Italia e all'estero di insegnamenti sia congruenti, sia non congruenti con il SC 13/C1, che nel loro insieme sono da valutarsi di livello molto buono.

L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata sia in Italia che all'estero in ambiti congruenti il SC 13/C1 e con un'intensità che la commissione considera buona.

Dal curriculum si evince anche la partecipazione a gruppi di ricerca in Italia e all'estero su ambiti congruenti con il SC 13/C1 e di livello molto buono.

A questa si accompagna a un'attività convegnistica, soprattutto all'estero che la commissione giudica buona.

Premi e riconoscimenti indicati in curriculum sono da considerarsi di qualità più che buona.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione.

GM/C
Nel complesso la collocazione dei lavori del/della candidato/a è di buon livello, sia a livello nazionale che internazionale; le monografie sono uscite per Carocci, Peter Lang (si tratta però della traduzione in inglese della precedente) e Palgrave McMillan, mentre tra le riviste si segnala "Storica".

La produzione scientifica, abbondante sul piano quantitativo, si focalizza in modo pressoché esclusivo sul Novecento e si sviluppa lungo vari filoni di studio che sono largamente congruenti con le tematiche del SC 13/C1. Dal più ampio alveo della storia delle relazioni internazionali scaturiscono le ricerche sulle istituzioni economiche sovranazionali e le loro politiche, così come i numerosi saggi sulla finanza internazionale con un focus particolare sui rapporti tra USA e Italia. Filone di studio tangente, ma a se stante, è quello che riguarda la storia delle risorse energetiche sviluppato in un numero consistente di saggi.

Da segnalare poi una linea di ricerca su storia del lavoro e relazioni industriali e qualche sporadica incursione nell'ambito della storia dei consumi. Si tratta di lavori che la Commissione considera di notevole livello per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico. Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a è giudicata di livello molto buono.

Nel loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo molto apprezzabile con una buona proiezione internazionale e largamente coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa.

Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: buono.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 499312

Il/la candidato/a, che attualmente occupa un incarico di insegnamento Università della Valle d'Aosta, ha conseguito la Laurea in Economics-Political Economy all'Università Commerciale L. Bocconi (2006) e il Dottorato di Ricerca in Business History and Management all'Università degli Studi di Milano (2010).

Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica: una docenza a contratto di "Economic History" all'Università Cattolica-Milano (2020/21) e una docenza a contratto di "Economic History" all'Università della Valle d'Aosta (2020/21); si aggiungono varie attività di didattica integrativa, a partire dal 2006, all'Università degli Studi di Milano-Bicocca e all'Università Cattolica (sedi di Milano e Piacenza).

Per quanto riguarda di l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica: all'estero, un mese in qualità di Visiting Researcher presso l' Université Paris IV, Maison de la Recherche-Parigi; in Italia un'affiliazione di ricerca all'Università degli Studi di Milano-Bicocca dal 2011 al 2014.

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a indica la partecipazione a 7 progetti di ateneo presso le Università Cattolica-Milano (dal 2016 al 2020) e Università degli Studi di Milano-Bicocca (dal 2010 al 2014).

Il/la candidato/a indica di aver partecipato, in qualità di relatore/relatrice, a 10 congressi all'estero e 10 tra congressi e workshop in Italia, cui si aggiungono altre due partecipazioni programmate per i prossimi mesi e la co-organizzazione di un panel al World Congress of Economic History del 2022. Nel curriculum sono poi indicate una serie di presentazioni, lezioni e conferenze tenute.

Dal curriculum non si evincono premi e riconoscimenti alla ricerca ottenuti dal/dalla candidato/a.

Il/la candidato/a indica in curriculum 21 pubblicazioni scientifiche (tra cui 2 working papers e 4 lavori in corso di stampa) edite a partire dal 2007. Di queste presenta per la valutazione 13 pubblicazioni, tra cui una monografia, 4 articoli in rivista (di cui 3 co-autorati) e 8 saggi in opere collettanee (di cui uno co-autorato).

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un percorso formativo molto buono, in larga misura congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria sono ancora limitate sebbene relative a insegnamenti e didattica integrativa congruenti con il SC 13/C1, e complessivamente da valutarsi di livello discreto.

L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata prevalentemente in ambito nazionale in ambiti congruenti con il SC 13/C1 e con un'intensità che la commissione considera accettabile.

Dal curriculum si evince anche la partecipazione a gruppi di ricerca solo in Italia su ambiti congruenti con il SC 13/C1 e di livello più che accettabile.

A questa si accompagna a un'attività convegnistica sia nazionale che internazionale che la commissione giudica abbastanza buona.

Dal curriculum non si evincono premi e riconoscimenti per attività di ricerca.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione. La collocazione è complessivamente abbastanza buona: si segnalano alcuni lavori internazionali,

GMC

usciti o in corso di stampa su "Business History", "The International Journal of Maritime History" e per Palgrave MacMillan e Routledge, e varie pubblicazioni nazionali edite soprattutto con Franco Angeli ma anche Skira. La commissione ritiene che, nei lavori in collaborazione che sottopone a valutazione, l'apporto individuale del/della candidato/a risulti sempre ben individuabile, alla luce dei criteri comunemente accettati nella comunità scientifica di riferimento.

La produzione scientifica del/della candidato/a, discreta sul piano quantitativo, cronologicamente copre l'ambito contemporaneo e ruota essenzialmente attorno a due filoni di studio che sono largamente congruenti con le tematiche del SC 13/C1. Da un lato la storia del lavoro e delle imprese, con un interesse particolare per l'area industriale di Sesto San Giovanni e la Breda, ben illustrato dalla monografia del 2015. Dall'altro, la storia delle imprese alimentari, con un focus specifico sulla produzione casearia in Italia, tra cui spicca l'articolo co-autorato del 2017 sulla storia della Gaibani, della Invernizzi e della Locatelli. Si tratta di lavori che la Commissione considera di livello abbastanza buono per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico.

Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a - considerando anche eventuali periodi di maternità - è giudicata di livello più che discreto.

Nel loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo apprezzabile e coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa, ma con un percorso di ricerca ancora in fase di consolidamento.

Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: più che discreto.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 502669

Il/la candidato/a, che attualmente è "Investigador adjunto en economía política" al Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas (Argentina), ha conseguito la Laurea in Scienze Politiche all'Università di Macerata (2005) e il Dottorato internazionale di Ricerca "La tradizione europea del pensiero economico" in Storia del pensiero economico presso le Università di Macerata, Paris I, Paris X, Erfurt, Saragozza, Politecnica delle Marche e Roma 2 "Tor Vergata" (2010).

Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica: docenza a contratto di politica economica (10 CFU) presso l'Università del Salento (2011/12); docenza a contratto di Storia economica (6 CFU) presso l'Università del Salento (2012/13); didattica integrativa presso l'Università del Salento (2010/11). Si aggiungono, fuori dall'Italia: Profesor Adjunto in Sistemi economici comparati, Università di General Sarmiento, Buenos Aires (2013); Profesor Adjunto in Macroeconomía, Università di Buenos Aires (2013-2015); Profesor Adjunto in Storia del pensiero economico e metodologie, Università di San Martín, Buenos Aires (dal 2015). Dalla documentazione non si evince la titolarità di corsi collegati a queste ultime posizioni, indicate come equivalenti a Rtd-tipo B. In curriculum sono poi elencate una serie di lezioni presso Summer Schools.

Per quanto riguarda di l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica: Assegno di ricerca, Storia del pensiero economico, presso l'Università del Salento (2011-2013); Borsa post-dottorato, Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas-Università di General Sarmiento, Buenos Aires (2014-2016). Copre attualmente la posizione di Investigador Adjunto al Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas dell'Argentina. Si dichiarano poi varie Visiting scholarship presso le Università di Macerata (2016), Buenos Aires (2013-2014), New School di New York (2011-2012) e Paris I (2008).

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a indica: PI "Convocatoria RC 2018" in Agencia Nacional de Promoción Científica y Tecnológica dell'Argentina; co-investigador nell'ambito delle Jean Monnet Activities 2017 e co-investigador nell'ambito dell'Ecos-Sud

GMC

Programme 2017 (entrambe dal 2017 a oggi); componente gruppo di ricerca internazionale "The chains that bind or build development: re-exploring Latin American Regional Integration" (dal 2019).

Il/la candidato/a indica di aver partecipato, a partire dal 2008, a 17 congressi (3 nazionali, 14 all'estero) in qualità di relatore/relatrice, cui vanno aggiunti 13 tra workshop e guest lectures (4 in Italia, 9 all'estero).

Riguardo a premi e riconoscimenti alla ricerca il/la candidato/a indica, oltre a due travel grants ESHET, il Samuels Young Scholar Program Award della History of Economics Society e il Financial Award del Summer Institute for the Preservation of the History of Economic Thought, entrambi del 2010 ed entrambi per articoli scientifici.

Il/la candidato/a indica in curriculum 25 pubblicazioni scientifiche edite, a partire dal 2010, cui si aggiungono 2 working papers in collane digitali. Di queste presenta per la valutazione 20 pubblicazioni, tra cui nessuna monografia, 11 articoli in rivista (di cui 7 co-autorati), 8 saggi in opere collettanee (di cui 2 co-autorati) e una voce di enciclopedia, equiparabile a questa ultima tipologia.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un eccellente percorso formativo, abbastanza congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria sono consistenti alla luce della titolarità in Italia e all'estero di insegnamenti che non sempre sono congruenti con il SC 13/C1, ma che nel loro insieme sono da valutarsi di buon livello.

L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata sia in Italia che all'estero, in ambiti abbastanza congruenti con il SC 13/C1 e con un'intensità che la commissione considera molto buona.

In curriculum dichiara anche la partecipazione a e la responsabilità di gruppi di ricerca all'estero su ambiti in parte congruenti con il SC 13/C1 e di livello molto buono.

A questa si accompagna a un'attività convegnistica, soprattutto all'estero che la commissione giudica più che discreta.

Premi e riconoscimenti indicati in curriculum sono da considerarsi di buona qualità.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione.

La produzione scientifica del/della candidato/a - che sono in lingua inglese, spagnola e italiana - hanno una collocazione molto buona, per quanto riguarda i contributi in volume editi all'estero e alcuni articoli in rivista ("Review of Political Economy", "European Journal of the History of Economic Thought", "Cambridge Journal of Economics"). Non comparabile per rilevanza la collocazione degli studi in lingua italiana. Tra le pubblicazioni va inoltre registrata l'assenza di monografie scientifiche. La commissione ritiene che, nei lavori in collaborazione che il/la candidato/a sottopone a valutazione, l'apporto individuale risulti sempre ben individuabile alla luce dei criteri comunemente accettati nella comunità scientifica di riferimento.

La produzione scientifica del/della candidato/a, quantitativamente discreta, insiste da una parte sulla storia del pensiero economico con particolare riferimento alla tradizione eterodossa (Luxemburg, Gramsci, Lange) già oggetto di ricerca in occasione del Dottorato. L'altro importante filone d'indagine, sviluppato a partire dalla borsa post-dottorato, è relativo a istituzioni, politiche e crisi economica in America Latina, con un forte proiezione sull'attualità. In alcuni casi lo studio della crisi si allarga al contesto europeo e italiano in particolare, con

6/11

riferimento allo scenario post-2008, la finanziarizzazione e le politiche di austerità, con lavori più sporadici e in collaborazione. Si tratta di un filone abbastanza eccentrico rispetto al SC 13/C1 e più affine all'economia politica applicata che alla storia economica. Ciò premesso tratta di lavori che la Commissione considera di notevole qualità per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico.

Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a è giudicata di livello più che discreto.

Nel loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo apprezzabile con una buona proiezione internazionale, ma solo parzialmente coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa.

Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: buono.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 502905

Il/la candidato/a ha conseguito la Laurea in Lettere all'Università degli studi di Roma "Sapienza" (2007) e il Dottorato di Ricerca in Storia politica e sociale dell'Europa moderna e contemporanea presso Università di Roma Tor Vergata (2007).

Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica alcuni incarichi di didattica integrativa dal 2009 nel settore concorsuale 13/C1: Università di Roma 3, Roma Tor Vergata e Luiss Guido Carli.

Per quanto riguarda di l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica: un assegno di ricerca presso l'Università Roma 3 nel 2010 e, sempre nel 2010, una Borsa di studio all'Università di Roma Tor Vergata, entrambi nell'ambito di ricerche Prin ed entrambi di durata e ambito non precisati. Si aggiungono, dal 2007, vari incarichi di ricerca per soggetti pubblici e privati tra cui l'Università di Roma Tor Vergata, la Fondazione Aristide Merloni, l'Associazione fra le società italiane per azioni, la Banca Sella Holding e l'Istituto di studi politici S. Pio V.

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a dal curriculum si può evincere la partecipazione ai due Prin 2008 "Arte e Scienza del costruire. Forma e struttura nella ricerca architettonica italiana del secondo dopoguerra" e "Municipalità, istituzioni civili e strutture religiose in Italia dall'età napoleonica alla vigilia dell'Unità". Non risultano esperienze in gruppi di ricerca internazionali.

Con riferimento alla partecipazione in qualità di relatore/relatrice a convegni, nel curriculum il/la candidato/a presenta una selezione degli stessi, in cui sono indicati 13 a congressi (10 nazionali, 3 all'estero).

Riguardo a premi e riconoscimenti alla ricerca il/la candidato/a indica: Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia settore concorsuale 13 C/1 Storia economica (2018); Premio Biella Letteratura e industria (2014) per la monografia uscita per il Mulino "Quintino Sella ministro delle Finanze. Le politiche per lo sviluppo e i costi dell'unità d'Italia"; si aggiunge una menzione, sempre per la monografia appena ricordata, al Premio Nazionale di cultura Benedetto Croce (2014).

Il/la candidato/a indica in curriculum 35 pubblicazioni scientifiche edite, a partire dal 2003 in sedi nazionali ed estere. Di queste ne presenta per la valutazione 19, tra cui 4 monografie, 6 articoli in rivista e 9 saggi in opere collettanee, cui si aggiunge la Tesi di Dottorato "Il ventre di Roma. La trasformazione monumentale dell'area dei fori".

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

6/11

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un percorso formativo molto buono, in larga misura congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria sono limitate alla sola didattica integrativa sebbene in ambiti congruenti con il SC 13/C1 e dunque, nel loro insieme sono da valutarsi di discreto livello.

L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata esclusivamente in Italia in ambiti congruenti con il SC 13/C1 e con un'intensità che la commissione considera discreta.

Dal curriculum si evince anche la partecipazione a gruppi di ricerca

solo in Italia su ambiti abbastanza congruenti con il SC 13/C1 e di livello discreto.

A questa si accompagna a un'attività convegnistica, soprattutto in Italia che sulla base di quanto elencato in curriculum la commissione giudica più che discreta.

Premi e riconoscimenti indicati in curriculum sono da considerarsi di qualità elevata.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione.

Il/la candidato/a vanta pubblicazioni con collocazione editoriale in sedi nazionali molto buone (Laterza e il Mulino) ed anche i lavori pubblicati all'estero, ancorché quantitativamente ridotti, annoverano editori di alto livello sia anglosassoni (Oxford UP) che francesi (PU Rennes). La commissione ritiene che, nei lavori in collaborazione sottoposti a valutazione, l'apporto individuale del/della candidato/a risulti sempre ben individuabile, alla luce dei criteri comunemente accettati nella comunità scientifica di riferimento.

GM
Nel suo complesso, la produzione scientifica del/della candidato/a, quantitativamente più che discreta, insiste in modo esclusivo sull'epoca contemporanea e si articola su diversi filoni d'indagine. Una parte rilevante, che prende le mosse dalle ricerche di dottorato, riguarda la storia urbana e presta particolare attenzione alle trasformazioni di Roma tra Otto e Novecento e alle politiche edilizie nel periodo fascista. Le indagini su questo tema hanno tuttavia trovato collocazione solo nella forma della saggistica breve e, diversamente dagli altri filoni di ricerca, non sempre possono ritenersi appieno coerenti con il SC 13/C1. Un secondo ambito, riconducibile alla business history, si focalizza sulle associazioni d'impresa ed è ben esemplificato dalla monografia co-autorata uscita per Laterza nel 2017. Il terzo ambito riguarda l'analisi delle politiche economiche governative attraverso l'azione di alcuni protagonisti di primo piano della storia d'Italia, quali Quintino Sella e Beniamino Andreotta, con le tre monografie edita da il Mulino. Una posizione più marginale occupano infine le ricerche sulla povertà tra XIX e XX secolo, tra cui spicca il contributo in un volume uscito nel 2017 per Oxford University Press (che è sostanzialmente la traduzione di un saggio in italiano del 2011). Si tratta di lavori che la Commissione considera di notevole livello per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico.

Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a è giudicata di livello buono.

Nel loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo apprezzabile, nel complesso coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa, ma penalizzato da una modesta proiezione internazionale.

Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: buono.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato/a: 504605

Il/la candidato/a ha conseguito la Laurea Triennale in Scienze Diplomatiche e Internazionali all'Università di Genova (2006), la Laurea Magistrale in Economics presso la University of Sydney (2008), e il Dottorato di Ricerca in Scienze Economiche all'Università di Pavia (2013). Relativamente alla didattica universitaria il/la candidato/a indica: per l'A.A. 2020/21, due docenze a contratto all'Università di Pavia ("Economia dell'ambiente-modulo di microeconomia" e "Scienze delle finanze") per totali 11 CFU ma in SC non congruente 13/A; per per l'A.A. 2019/20 due docenze a contratto all'Università Statale di Milano ("Istituzioni di Economia" e "Development Policies"), per totali 15 CFU ma in SC non congruente 13/A. Si aggiungono vari contratti di didattica integrativa presso Università di Pavia (2010 -2016) e un contratto di didattica integrativa presso University of Sydney (2007), sempre in SC non congruenti. Per quanto riguarda l'attività di formazione e/o ricerca il/la candidato/a indica vari assegni di ricerca all'Università di Pavia (2018-2019) e all'Università di Modena e Reggio Emilia (2012-2018) tutti nel SC non congruente 13/A.

Con riferimento a gruppi di ricerca il/la candidato/a indica: partecipazione al PRIN 2009 "Institutions, Social Dynamics, and Economic Development", cui si aggiungono 4 progetti di ateneo dell'Università di Pavia e dell'Università di Modena e Reggio Emilia e la collaborazione dal 2015 come ricercatore al progetto Historical Household Budget.

Il/la candidato/a indica di aver partecipato in qualità di relatore/relatrice a 15 tra convegni e seminari di ricerca (di cui 5 all'estero) a partire dal 2012.

Dal curriculum non si evincono premi o riconoscimenti alla ricerca.

Il/la candidato/a indica in curriculum 6 pubblicazioni edite in Italia e all'estero a partire dal 2014, cui si aggiungono 4 working papers. Due di questi, dotati di ISSN, sono presentati per la valutazione insieme a 4 articoli in rivista e 2 saggi in opere collettanee, cui si aggiunge la Tesi di Dottorato "Exploring the Gender Gap: Past and Present".

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime, all'unanimità, il seguente giudizio

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Titoli e curriculum del/della candidato/a rivelano, tenendo anche e soprattutto conto del Dottorato di ricerca, un eccellente percorso formativo, in parte congruente con il profilo disciplinare del SC 13/C1.

Le esperienze nella didattica universitaria per quanto riguarda la titolarità di insegnamenti non sono congruenti con il SC 13/C1 e dunque da valutarsi solo come più che accettabili.

L'attività di formazione e ricerca si è sviluppata prevalentemente in Italia e in ambiti non del tutto congruenti con il SC 13/C1 e con un'intensità che la commissione considera discreta.

Dal curriculum si evince anche la partecipazione a gruppi di ricerca solo in Italia su ambiti almeno in parte congruenti con il SC 13/C1 e di livello buono.

A questa si accompagna a un'attività convegnistica sia nazionale che internazionale che la commissione giudica più che discreta.

Dal curriculum non si evincono premi e riconoscimenti per attività di ricerca.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La Commissione ha proceduto ad approfondita valutazione delle pubblicazioni indicate nel curriculum del/della candidato/a, alla luce dei criteri individuati nella prima riunione.

La produzione scientifica può vantare una collocazione che è nel suo complesso abbastanza buona, come dimostrano i due articoli usciti sul "European Journal of Political Economy" e il "Journal of Comparative Economics" (quest'ultimo co-autorato), con una propensione internazionale ulteriormente attestata dai due contributi in volume pubblicati da Springer, entrambi co-autorati. La commissione ritiene che, nei lavori in collaborazione che sottopone a

EdMC

valutazione, l'apporto individuale del/della candidato/a risulti sempre ben individuabile, alla luce dei criteri comunemente accettati nella comunità scientifica di riferimento.

La produzione scientifica del/della candidato/a, purtroppo non è molto abbondante sul piano quantitativo, sviluppa in larga parte il filone di studi indagato nella tesi di dottorato "Exploring the Gender Gap: Past and Present". Si tratta di lavori che risultano abbastanza congruenti con le tematiche del SC 13/C1, riprendendo in chiave storica alcuni snodi che sono ancora di grande momento tra gli economisti. In primo luogo l'economia di genere e il gender gap, ma anche la struttura familiare e l'alfabetizzazione quali determinanti della disuguaglianza. L'analisi, che si avvale in larga misura di dati editi (censimenti dell'Italia post-unitaria), sfruttando la letteratura secondaria, talvolta arriva a proiettarsi fino all'epoca medievale, mostra una forte attenzione alle teorie della crescita e dello sviluppo, nonché al ruolo giocato da istituzioni ed educazione nell'orientarne le dinamiche. Si tratta di lavori che la Commissione considera di buon livello per quanto riguarda originalità, innovatività e rigore metodologico. Sotto il profilo dell'intensità e della continuità temporale la produzione scientifica del/della candidato/a - considerando anche eventuali periodi di maternità - è giudicata di livello più che discreto.

Nel loro insieme, curriculum, titoli e pubblicazioni del/della candidato/a delineano un profilo apprezzabile e in parte coerente con il Settore concorsuale per cui è bandita la procedura comparativa, ma con un percorso di ricerca ancora in fase di costruzione, come lo scarso numero di pubblicazioni attesta.

Sulla base dei criteri esposti nel verbale della riunione 1, tenuto conto dell'intera produzione scientifica (e non solo quella sottoposta a valutazione), il giudizio complessivo della commissione sul/sulla candidato/a è: più che discreto.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene il/la candidato/a comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo/la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

GMC

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/C1 "STORIA ECONOMICA", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/12 "STORIA ECONOMICA", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 490/2021 PROT. 67245 DEL 05/03/2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 23 DEL 23/03/2021.

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

- 1) 490107
- 2) 490919
- 3) 491440
- 4) 497739
- 5) 502669
- 6) 502905

28 giugno 2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Luca Mocarrelli PRESIDENTE
Prof. Donatella Strangio COMPONENTE
Prof. Giovanni Marcello Ceccarelli SEGRETARIO

